



# COMUNE di BELVÌ

*Provincia di Nuoro*

**verbale n. 2/2013 del 18/11/2013**

## **PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

*SULLA PROPOSTA DI*

## **BILANCIO DI PREVISIONE 2013**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

**Il Revisore dei Conti**  
*(Dr. Palmiro Poddie)*

---

## ***Sommario***

<b>Verifiche preliminari</b> .....	
<b>Verifica degli equilibri di bilancio</b>	
- Bilancio di previsione 2013 .....	
- Bilancio pluriennale .....	
<b>Verifica della coerenza delle previsioni</b>	
- Coerenza interna	
- Coerenza esterna	
<b>Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013</b> .....	
<b>Titolo I</b> - Entrate tributarie .....	
<b>Titolo II</b> - Entrate da trasferimenti .....	
<b>Titolo III</b> - Entrate extratributarie .....	
<b>Titolo IV e V</b> - Entrate in conto capitale .....	
<b>Titolo I</b> - Spese correnti	
<b>Titolo II</b> - Spese in conto capitale .....	
<b>Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anni 2013 - 2015</b> .....	
<b>Osservazioni e suggerimenti</b> .....	
<b>Conclusioni</b> .....	

## **VERIFICHE PRELIMINARI**

Il sottoscritto Dr. Palmiro Poddie, revisore dei conti, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, giusta nomina conferita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 29/11/2012, dell'intestato Comune:

- **ricevuto** lo schema del bilancio di previsione come approvato dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 56 del 22/08/2013;
  
- **dato atto** che il predetto schema di bilancio risulta corredato dai seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2013/2015;
  - relazione previsionale e programmatica 2013/2015;
  - rendiconto dell' esercizio 2011;
  - deliberazioni con le quali sono state determinate per l'esercizio in esame le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi. Si da atto che ove non diversamente deliberato si intendono confermate, ai sensi delle vigenti disposizioni, le deliberazioni in merito già assunte per gli esercizi precedenti.

### **Esaminati i seguenti documenti messi a disposizione:**

- i prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (*o il conto economico preventivo*) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (*pubblici a domanda e produttivi*);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- prospetto analitico dei trasferimenti erariali, seppur determinati in via presuntiva stante la mancata quantificazione degli stessi da parte del competente Ministero dell'Interno;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

Non sono stati messi a disposizione i sottoelencati prospetti per le motivazioni appresso a ciascuno addotte:

- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada, stante l'assoluta mancanza di personale adibito alle funzioni di polizia locale;
  - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere in quanto non è prevista alcuna nuova operazione di indebitamento;
- 
- **viste** le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
  - **visto** lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - **visti** i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - **visto** il regolamento di contabilità;
  - **visti** i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - **visto** il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi del comma 4 dell'art. 153 del Tuel in data 15/12/2010 ed allegato agli atti di bilancio, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
  - **effettuate** le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel n. 267/2000:

## VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

### A. BILANCIO DI PREVISIONE

#### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	366.632,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.862.256,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.444.779,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.333.225,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	127.500,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.826.825,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	15.512,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	613.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	613.000,00
<b>Totale</b>	<b>4.378.736,00</b>	<b>Totale</b>	<b>4.823.993,00</b>
<b>Avanzo di amministrazione</b>	445.257,00	<b>Disavanzo di amministrazione</b>	
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>4.823.993,00</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>4.823.993,00</b>

## 2. Verifica equilibrio corrente

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	1.938.911,00	
Quota contributo permessi di costruire destinato al finanziamento della spesa corrente (1)	-	
<i>Somma entrate per spese correnti</i>	<i>1.938.911,00</i>	
Spese correnti titolo I	1.862.256,00	
Differenza parte corrente (A)		76.655,00
Quota capitale ammortamento mutui	15.512,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	-	
Quota capitale amm.to altri prestiti	-	
Totale quota capitale (B)		15.512,00
<b>Differenza (A) - (B)</b>		<b>61.143,00</b>

### 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese connesse finanziate previste nel bilancio è così assicurata:

Entrata	Spesa		Oggetto	Stanziamento	Coincidenza
	Risorsa	Voce			
			<b>Contributo della regione per:</b>		
218	2560	8	l'adesione a programmi e progetti di rilievo internazionale	€ 1.500,00	Si
231	1920	2	assegnazione borse di studio a sostegno delle spese delle famiglie per l'istruzione dell'obbligo	€ 2.000,00	Si
235	1900	2	servizio trasporto alunni sopresse scuole medie	€ 8.000,00	Si
239	4120	10	sviluppo servizio socio - educativi per la prima infanzia	€ 7.000,00	Si
240	3240	2	fondo nazionale sostegno accesso abitazioni in locazione	€ 3.000,00	Si
251	2580	2	organizzazione di manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico	€ 20.000,00	Si
258	4120	2	iniziative a favore delle famiglie	€ 7.500,00	Si
214	4120	28	finanziamento progetti personalizzati "Ritornare a Casa"	€ 100.000,00	Si
230	4120	22	concessione assegni di cura	€ 5.000,00	Si
254	1920	8	fornitura libri di testo alunni scuola secondaria di 1° e 2° grado	€ 774,00	Si
255	4100	2	spese correnti relative ai servizi socio - assistenziali	€ 8.325,00	Si
256	4100	40	attuazione interventi urgenti anticrisi	€ 6.524,00	Si
261	4120	24	attività di lavoro e cura svolta dal caregiver	€ 11.400,00	Si
262	4100	44	attivazione di progetti di inclusione sociale di cui all'avviso pubblico Lav...Ora	€ 331.839,00	Si
263	4120	14	finanziamento delle leggi di settore (malati psichici, talassemici, nefropatici ed emofilici)	€ 39.000,00	Si
265	4120	32	piani personalizzati a favore di persone con handicap grave	€ 60.000,00	Si
	4100	10	piani personalizzati a favore di persone con handicap grave	€ 20.000,00	Si
267	4120	20	sussidi in favore di persone colpite da neoplasie	€ 10.000,00	Si
269	4120	6	interventi a contrasto delle povertà estreme	€ 34.602,00	Si
270	diversi		Contributo dell'Unione Europea per l'adesione al programma "L'Europa per i cittadini"	€ 5.000,00	Si
271	diversi		Contributi e trasferimenti di organismi internazionali per l'attuazione di progetti europei per giovani	€ 10.000,00	Si
288	diversi		Contributo dell'Agenzia Nazionale Giovani per progetti interscambio giovanile	€ 18.171,00	Si
289	3660	12	Contributo della Comunità Montana per la promozione del territorio	€ 1.815,00	Si
<b>Sommano in totale</b>				<b>€ 711.450,00</b>	

#### 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria (ICI e TARSU)	7.000,00	
- canoni concessori pluriennali		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		46.366,00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- altre		
<b>Totale</b>	<b>7.000,00</b>	<b>46.366,00</b>
<b>Differenza</b>		<b>39.366,00</b>



## 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b><u>Mezzi propri</u></b>	
- avanzo di amministrazione	327.000,00
- avanzo del bilancio corrente	179.400,00
- alienazione di beni	2.000,00
- altre risorse ( <i>contributo permesso costruzione</i> )	10.000,00
<b>Totale mezzi propri</b>	<b>518.400,00</b>
<b><u>Mezzi di terzi</u></b>	
- mutui	-
- prestiti obbligazionari	-
- aperture di credito	-
- contributi comunitari	-
- contributi statali	10.315,00
- contributi regionali	1.304.510,00
- contributi da altri enti	500.000,00
- altri mezzi di terzi	-
<b>Totale mezzi di terzi</b>	<b>1.814.825,00</b>
<b>TOTALE RISORSE PER INVESTIMENTI</b>	<b>2.333.225,00</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>	<b>2.333.225,00</b>

## 6. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio precedente

Come risulta asseverato con la relazione al conto consuntivo, il decorso esercizio finanziario si è concluso evidenziando un avanzo di amministrazione di € 523.483,17.

La composizione di detto avanzo, secondo la distinzione voluta dall'art. 187 del Tuel n. 267/2000, è la seguente:

- Fondi vincolati	€ 6.599,09
- Fondi per finanziamento spese in conto capitale	€ 78.176,76
- Fondi di ammortamento	€ -
- Fondi non vincolati	€ 438.707,32
<b>Totale avanzo</b>	<b>€ 523.483,17</b>

Si dà che alla chiusura dell'esercizio finanziario in commento, non si sono verificate patologie gestionali e che risultano ampiamente assicurati gli obbligati equilibri finanziari del bilancio comunale. Ciò grazie ad una sana e virtuosa gestione delle risorse, cui l'Amministrazione ha sempre ottemperato con la dovuta cautela improntata ad una encomiabile oculatezza nella spesa dei fondi disponibili.

Nel corso del considerato esercizio finanziario è stato applicato al bilancio di previsione parte dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto dell'esercizio precedente.

La quota applicata di detto avanzo è stata di € 240.300,00 ed è stata destinata, nel rispetto delle previsioni disposte dal sopra richiamato art. 187 del Tuel, per le seguenti finalità:

Tipologia dell'avanzo	Applicato	Impegnato
- Finanziamento spese di investimento	€ 203.300,00	€ 114.542,70
- Finanziamento spese correnti	€ -	€ -
- Finanziamento spese correnti non ripetitive	€ 37.000,00	€ -
- Finanziamento di debiti fuori bilancio	€ -	€ -
<b>Totale avanzo</b>	<b>€ 240.300,00</b>	<b>€ 114.542,70</b>

## **B. BILANCIO PLURIENNALE**

### **7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

#### **ANNO 2014**

L'equilibrio corrente di cui al richiamato art. 162, comma 6, del Tuel è così assicurato:

Entrate titoli I, II e III	1.911.400,00	
Quota contributo permessi di costruire destinato al finanziamento della spesa corrente (1)	-	
<i>Sommano entrate per spese correnti</i>	<i>1.911.400,00</i>	
Spese correnti titolo I	1.895.700,00	
Differenza parte corrente (A)		15.700,00
Quota capitale ammortamento mutui	15.700,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	-	
Quota capitale amm.to altri prestiti	-	
Totale quota capitale (B)		15.700,00
Differenza (A) - (B)		-

#### **ANNO 2015**

L'equilibrio corrente di cui al richiamato art. 162, comma 6, del Tuel è così assicurato:

Entrate titoli I, II e III	1.947.800,00	
Quota contributo permessi di costruire destinato al finanziamento della spesa corrente (1)	-	
<i>Sommano entrate per spese correnti</i>	<i>1.947.800,00</i>	
Spese correnti titolo I	1.931.800,00	
Differenza parte corrente (A)		16.000,00
Quota capitale ammortamento mutui	16.000,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	-	
Quota capitale amm.to altri prestiti	-	
Totale quota capitale (B)		16.000,00
Differenza (A) - (B)		-

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **1. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (*piano generale di sviluppo*) e gli atti di programmazione di settore (*piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale ecc.*).

Prende atto che non è stato adottato l'atto di programmazione del fabbisogno del personale, in quanto non si prevedono, nel corso del corrente anno e nel biennio successivo, cessazioni ed assunzioni di personale.

Il piano triennale dei lavori pubblici, approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 68 dell'11/10/2012, dovrà essere aggiornato, secondo la prescritta procedura, ed integrato alle nuove esigenze che ad oggi si sono già verificate e che, eventualmente, si verificheranno in corso d'esercizio.

Gli atti di programmazione di settore dovranno essere redatti in modo dettagliato, tali da consentirne un'agevole lettura ed una inequivoca gestione delle risorse in sede esecutiva di gestione. In tal senso gli atti di programmazione, ove necessario, dovranno essere integrati e modificati

### **2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **2.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Come sopra accennato è stato approvato il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, redatto ai sensi dell'art. 5 della L.R. 7 agosto 2007, n. 5, e secondo lo schema definito con il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 9 giugno 2005.

Si ricorda che dal momento della adozione dello schema di piano da parte della Giunta Comunale a quello della sua definitiva approvazione da parte del Consiglio, doveva essere curata la prescritta pubblicazione del predetto schema all'albo pretorio dell'ente per un periodo di almeno 60 giorni.

Trattandosi di programmazione di settore, per quanto sopra accennato, in detto programma trovano allocazione:

- a) i lavori d'importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
  - *accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);*
  - *esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),*
  - *esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.*

Si ricorda che per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, si dovrà preventivamente provvedere all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore all'approvazione di uno studio di fattibilità.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale dovrà essere perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Si rammenta, inoltre, che detto programma, dopo la sua definitiva approvazione, dovrà essere puntualmente trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

## **2.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE E RELATIVA SPESA**

Come sopra esplicitato, non è stata adottata la deliberazione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale, in quanto nel triennio di riferimento non si prevede di dar corso a nuove assunzioni.

Si attesta che il volume complessivo della spesa di personale in servizio non supera il parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, mentre il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente è superiore a quello previsto per detti enti.

La stessa spesa di personale, così come intesa dalla normativa vigente e dagli orientamenti giurisprudenziali in materia, non supera i limiti imposti dall'art. 1, comma 562, della legge n. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

### **3. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio annuale e pluriennale è stata redatta in base agli schemi approvati con il DPR 3 agosto 1998, n. 326/98 ed in conformità a quanto stabilito dall'articolo 170 del d.lgs. n. 267/2000, dallo statuto e dal regolamento di contabilità.

La relazione previsionale e programmatica è il documento su cui si fonda la programmazione dell'Ente e a cui si fa riferimento, a fine esercizio, per analizzare i risultati conseguiti in rapporto ai programmi previsti e ai costi sostenuti.

Tale documento prende in esame:

1. la ricognizione dei dati fisici e illustrazione delle caratteristiche generali;
2. la valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate;
3. l'esposizione dei programmi di spesa e degli eventuali progetti

In particolare per le "entrate" la relazione contiene una valutazione generale sulle risorse più significative ed individuare le fonti di finanziamento, evidenziandone l'andamento storico delle stesse ed i relativi vincoli;

Per la parte "spesa" la relazione è redatta per programmi. Occorre tuttavia precisare che la stessa dovrà rilevare distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento. Pur comprendendo i programmi indicati nel bilancio annuale ne dovrà meglio specificare le finalità, infatti, solo una formulazione analitica, precisa e ben dettagliata dei programmi, potrà consentire:

- a) una obiettiva valutazione sulla attendibilità e congruità delle previsioni;
- b) lo stato di attuazione, in sede di ricognizione ex art. 193, comma 2, del Tuel;
- c) la verifica finale, in sede di rendiconto, sugli obiettivi raggiunti.

Tenuto conto di quanto sopra, pur ritenendo sufficientemente idoneo il contenuto della predetta relazione previsionale e programmatica, si suggerisce, come per il passato, che la stessa venga integrata al fine di contenere:

1. motivazioni e spiegazioni in modo trasparente e leggibile inerenti le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intendono conseguire e fornire adeguati elementi atti a dimostrare la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
  - a) le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
  - b) il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);

- c) *gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;*
  - d) *il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;*
  - e) *la programmazione del fabbisogno di personale;*
2. l'impegno a definire, con il successivo piano di gestione, i servizi, le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento affidando a ciascuno gli obiettivi e le risorse e contestualmente indicandone i relativi tempi di attuazione;
  3. l'evidenziazione del rispetto dei postulati di bilancio, in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
  4. l'elenco analitico dei progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
  5. parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;

La lettura della relazione previsionale e programmatica dovrà inoltre assicurare ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

#### **4. Verifica della coerenza esterna**

##### **4.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 l'ente, avendo una popolazione inferiore ai 1.000 abitanti, non è sottoposto, per l'anno in corso, al rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità interno. A tale obbligo, salvo successive deroghe, sarà soggetto dal 1° gennaio 2014.

##### **4.2. Concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica**

Il concorso degli obiettivi riguardanti l'invarianza del "costo del personale" rispetto alla spesa sostenuta nell'esercizio finanziario 2008 ed il taglio del "costo della politica" sono oggetto di trattazione nei commenti riservati agli specifici interventi di spesa.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA'**

### **DELLE PREVISIONI**

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto ai dati del rendiconto:

<i>Entrate</i>	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio 2013
<b>Titolo I</b> Entrate tributarie	114.136,51	114.136,51	366.632,00
<b>Titolo II</b> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.330.271,84	1.330.271,84	1.444.779,00
<b>Titolo III</b> Entrate extratributarie	49.258,96	49.258,96	127.500,00
<b>Titolo IV</b> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	502.374,01	502.374,01	1.826.825,00
<b>Titolo V</b> Entrate derivanti da accensioni di prestiti			
<b>Titolo VI</b> Entrate da servizi per conto di terzi	127.214,78	127.214,78	613.000,00
<i>Totale</i>	2.123.256,10	2.123.256,10	4.378.736,00
Avanzo applicato	172.876,15	114.542,70	445.257,00
<b>Totale entrate</b>	<b>2.296.132,25</b>	<b>2.237.798,80</b>	<b>4.823.993,00</b>

<i>Spese</i>	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio 2013
Disavanzo applicato			
<b>Titolo I</b> Spese correnti	1.195.976,79	1.195.976,79	1.862.256,00
<b>Titolo II</b> Spese in conto capitale	830.153,62	830.153,62	2.333.225,00
<b>Titolo III</b> Spese per rimborso di prestiti	13.823,26	13.823,26	15.512,00
<b>Titolo IV</b> Spese per servizi per conto terzi	127.214,78	127.214,78	613.000,00
<b>Totale spese</b>	<b>2.167.168,45</b>	<b>2.167.168,45</b>	<b>4.823.993,00</b>



Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste nell'esercizio sono state analizzate in particolare le seguenti voci di bilancio:

## TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Le previsioni delle entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto ai dati del rendiconto:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio 2013
I.M.U. (dal 1° gennaio 2012)	0,00	43.853,77	72.000,00
I.C.I. (fino al 31/12/2011 per l'annualità d'imposta e recuperi da accertamenti per anni pregressi)	38.688,73	2.536,00	7.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	169,44	153,24	200,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica (fino al 31/03/2012)	7.643,21	1.667,56	2.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>46.501,38</b>	<b>48.210,57</b>	<b>81.200,00</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0,00	0,00	0,00
Addizionale erariale sulla tassa smaltimento rifiuti	0,00	0,00	0,00
Tassa rifiuti solidi urbani	67.635,13	63.074,41	74.000,00
Altre tasse	0,00		0,00
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>67.635,13</b>	<b>63.074,41</b>	<b>74.000,00</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	20,00
Sanzioni in materia tributaria	0,00	0,00	1.000,00
Altri tributi propri		66,70	210.412,00
<b>Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>211.432,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>114.136,51</b>	<b>111.284,98</b>	<b>366.632,00</b>

Si da atto che è stata verificata l'iscrizione in bilancio dei tributi obbligatori.

### **Imposta comunale sugli immobili ed IMU**

La previsione del gettito ICI e dell' IMU presenta le seguenti variazioni rispetto ai dati del rendiconto:

	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Bilancio 2013</b>
Abitanti al 31.12.....	675	670	670
Aliquota prima abitazione	4,00	2,00	2,00
Aliquota altri fabbricati destinati a civile abitazione	6,00	6,00	6,00
<b>Gettito I.C.I. / I.M.U.</b>	<b>38.688,73</b>	<b>43.853,77</b>	<b>72.000,00</b>
Gettito per abitante	57,32	65,45	107,46
Gettito per punto di aliquota	6.448,12	7.308,96	12.000,00
Gettito per punto per abitante	9,55	10,91	17,91
Capacità impositiva residua	6.448,12	7.308,96	12.000,00

Il gettito ICI è stato accertato sulla base del recupero dell'imposta evasa negli anni precedenti a seguito di appositi atti emessi dall'ufficio tributi. Alla data attuale risultano definite le annualità di imposta relative all'anno 2006 e precedenti.

La previsione del gettito IMU, sopravvenuto dal 2012 in sostituzione dell'ICI, è stato quantificato sulla base delle proiezioni provvisorie a suo tempo comunicate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è stato previsto sulla base dell'apposito programma di controllo che sarà attuato nel corso del presente esercizio, tenendo debito conto delle annualità di imposta per le quali non è ancora spirato il prescritto termine di accertamento.

### **Imposta comunale sulla pubblicità**

La previsione per l'imposta sulla pubblicità, stimata in € 200,00, è stata determinata sulla base delle tariffe deliberate ai sensi del d.lgs. n. 507/93 e tenendo conto dell'abolizione dell'imposta sulle insegne di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati disposta dall'articolo 10 della legge finanziaria 2002 n. 448 aumentando, di conseguenza, per il minor gettito i trasferimenti erariali.

### **Addizionale comunale I.R.P.E.F.**

L'ente ha stabilito di non applicare l'addizionale IRPEF.

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Nessuna previsione in quanto nel Comune di Belvì è vigente il COSAP (Canone Occupazioni Spazi ed Aree Pubbliche), la cui risorsa, appositamente sul titolo III dell'entrata, sarà oggetto di apposito successivo commento.

### ***Tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani***

Premesso che il Comune intende avvalersi della facoltà concessa dall'art. 5, comma 4-quater, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, che testualmente recita:

*"In deroga a quanto stabilito dall'articolo 14, comma 46, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e dal comma 3 del presente articolo, per l'anno 2013 il comune, con provvedimento da adottare entro il termine fissato dall'articolo 8 del presente decreto per l'approvazione del bilancio di previsione, può determinare i costi del servizio e le relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno. In tale caso, sono fatti comunque salvi la maggiorazione prevista dal citato articolo 14, comma 13, del decreto-legge n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011, nonché la predisposizione e l'invio ai contribuenti del relativo modello di pagamento. Nel caso in cui il comune continui ad applicare, per l'anno 2013, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) in vigore nell'anno 2012, la copertura della percentuale dei costi eventualmente non coperti dal gettito del tributo e' assicurata attraverso il ricorso a risorse diverse dai proventi della tassa, derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso."*

anche per l'anno in corso troverà applicazione la già soppressa normativa TARSU.

Ciò premesso, si evidenziano di seguito le principali componenti del conto economico del servizio:

<b>Ricavi</b>		
- da tassa, escluse addizionali	72.000,00	
- da contributo erariale fondo IVA sev. Est.ti	-	
- altri ricavi	-	
- costo delle utenze pubbliche	3.000,00	
<b>Totale ricavi</b>		<b>75.000,00</b>
<b>Costi</b>		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	72.000,00	
- acquisto sacchetti	-	
- altri costi	3.000,00	
<b>Totale costi</b>		<b>75.000,00</b>
<b>Percentuale di copertura</b>		<b>100,00%</b>

Nelle previsioni si è tenuto conto del maggiore gettito derivante dalla superficie minima di riferimento di cui all'art. 1, comma 340 della legge n. 311 del 30/12/2004.

### **Diritti sulle pubbliche affissioni**

Sulla base di quanto accertato nei decorsi esercizi, è stato previsto un gettito di soli € 20,00.

### **Fondo di Solidarietà Comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012, n. 228, pari ad € 210.412,00, è stato previsto sulla base dell'anticipazione dei dati di cui al DPCM in corso di perfezionamento e resi noti dal Ministero dell'Interno sul proprio sito istituzionale.

### **Altre entrate tributarie**

Non risultano ulteriori stanziamenti relativi ad altre entrate tributarie.

## **TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI**

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto ai dati del rendiconto:

	<b>Rendiconto</b> <i>2011</i>	<b>Rendiconto</b> <i>2012</i>	<b>Bilancio</b> <i>2013</i>
<i>Categoria 1°</i> : Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	264.102,26	235.918,69	25.383,00
<i>Categoria 2°</i> : Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	804.521,05	809.308,24	700.021,00
<i>Categoria 3°</i> : Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	231.804,41	280.446,19	635.789,00
<i>Categoria 4°</i> : Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali		5.000,00	15.000,00
<i>Categoria 5°</i> : Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	29.844,12	35.849,36	68.586,00
<b>Totale</b>	<b>1.330.271,84</b>	<b>1.366.522,48</b>	<b>1.444.779,00</b>

## TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO

Il gettito dei trasferimenti erariali, non ancora resi noti dal Ministero dell'Interno, è stato previsto sulla base delle norme contenute nelle manovre correttive dei conti pubblici adottate nell'anno 2012 e nella Legge di stabilità dello Stato per il 2013.

Sulla scorta delle vigenti disposizioni risultano ancora erogabili i seguenti trasferimenti dello Stato:

- per contributo sviluppo investimenti	€.	17.023,00
- per gettito 5 per mille anno 2010	€.	372,00
- per rimborso minor gettito per abolizione 1^ rata IMU abitazioni principale anno 2013	€.	2.358,00
- contributo compensativo per assoggettamento a IMU nell' 2013 degli immobili di proprietà comunale	€.	1.130,00
- rimborso spese elezioni politiche 2013	€.	4.500,00
<b>Sommano in totale</b>	<b>€.</b>	<b>25.383,00</b>

## CONTRIBUTI PER FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE

Si segnala che l'Ente dovrà compilare l'apposita tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione, da predisporre secondo le norme regionali vigenti in materia in ossequio alle disposizioni contenute nell'articolo 165, comma 12, del Tuel.

## CONTRIBUTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in € 15.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

## TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto ai dati del rendiconto:

	Rendiconto <i>2011</i>	Rendiconto <i>2012</i>	Bilancio <i>2013</i>
<i>Categoria 1^</i> : Proventi dei servizi pubblici	16.276,82	16.576,83	32.100,00
<i>Categoria 2^</i> : Proventi di beni dell'ente	10.654,80	11.317,31	24.900,00
<i>Categoria 3^</i> : Interessi su anticipazioni e crediti	7.836,20	1.569,27	2.000,00
<i>Categoria 4^</i> : Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società			
<i>Categoria 5^</i> : Proventi diversi	14.491,14	6.105,87	68.500,00
<b>Totale</b>	<b>49.258,96</b>	<b>35.569,28</b>	<b>127.500,00</b>

### Categoria 1^ - Proventi dei servizi pubblici

Si riporta di seguito un dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

#### *Servizi a domanda individuale*

	<i>Entrate/proventi prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>
Asilo nido			
Impianti sportivi			
Mense			
Mense scolastiche	10.000,00	30.000,00	33%
Stabilimenti balneari			
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			
Uso di locali adibiti a riunioni			
Altri servizi			
<b>totale</b>	<b>10.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>33%</b>

<b><i>Servizi indispensabili</i></b>			
	<i>Entrate/proventi previsione 2013</i>	<i>Spese/costi previsione 2013</i>	<i>% di copertura nel 2013</i>
Acquedotto			
Fognatura e depurazione			
Altri servizi			

L'organo di revisione prende atto che dei servizi elencati nella tabella che precede l'ente ne gestisce alcuno.

### ***Servizio fognatura e depurazione***

Non è stato previsto nessun gettito per la raccolta e depurazione acque per insediamenti civili e produttivi poiché nessun costo d'esercizio viene sostenuto. Infatti il servizio di acquedotto, fognatura e depurazione è affidato in gestione alla Società Abbanoa S.p.A. che provvede a sostenere tutte le spese (*senza nessuna quota a carico del Comune*) e ad introitarne i relativi proventi.

### ***Sanzioni amministrative da codice della strada***

Non sono stati previsti proventi da sanzioni amministrative per violazione al CdS, stante la totale assenza di personale adibito al servizio di vigilanza.

### **Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente**

Le entrate relative alle rendite del patrimonio comunale sono state rilevate esclusivamente sulla base delle poste esposte in bilancio ed è stato possibile verificarle sulla base dell'inventario.

### ***COSAP (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)***

Il Comune con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 27/04/2007, ha istituito il canone in commento. Per l'esercizio finanziario di cui trattasi, sulla base delle tariffe e delle disposizioni regolamentari vigenti e sulla scorta del trend storico, è stata appostata una previsione di entrata di € 8.000,00.

### ***Canone mezzi pubblicitari***

Il comune non ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, il canone di installazione mezzi pubblicitari.



### ***Incentivi utilizzo energia da fonti rinnovabili***

Merita segnalazione l'appostamento di entrata esposto sul capitolo 3.02.0351 di € 12.500,00 quale provento incentivante che verrà erogato dal GSE per l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, nella specie n. 3 impianti fotovoltaici di potenza inferiore ai 20 Kwh.

### **Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti**

E'previsto un introito di € 2.000,00 derivanti dagli interessi attivi che matureranno sulle giacenze di cassa.

### **Categoria 4°: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Non avendo l'ente nessun azienda speciale e partecipata, nessuna previsione è stata iscritta in bilancio.

### **Categoria 5°: Proventi diversi**

È stata prevista una entrata complessiva di € 68.500,00 così distinta:

- € 13.000,00 per incentivi art. 92 D.Lgs. 163/2006 (*Incentivi di progettazione al personale dell'U.T.C.*);
- € 12.000,00 per introiti e rimborsi diversi;
- € 10.500,00 per incameramento fondi della disciolta Compagnia Barracellare;
- € 3.000,00 per contributo fondazione BdS per manifestazioni turistiche;
- € 30.000,00 per accantonamento entrate in attesa di destinazione.

## TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrata da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

<b>TITOLO IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti</b>	
<i>Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali</i>	2.000,00
<i>Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato</i>	10.315,00
<i>Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione</i>	1.304.510,00
<i>Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>	500.000,00
<i>Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	10.000,00
<i>Categoria 6: Riscossione di crediti</i>	
<b>Totale</b>	<b>1.826.825,00</b>
<hr/>	
<b>TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti</b>	
<i>Categoria 2: Finanziamenti a breve termine</i>	
<i>Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti</i>	
<i>Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari</i>	
<b>Totale</b>	
<hr/>	
(+) Avanzo di amministrazione	327.000,00
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	179.400,00
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	
(-) Proventi da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	
(-) Proventi concessioni edilizie destinati a spese correnti	
<b>Totale risorse da destinare al titolo II</b>	<b>2.333.225,00</b>
<hr/>	
<b>TITOLO II - Torna lo stanziamento per spese in conto capitale</b>	<b>2.333.225,00</b>

Il limite residuo della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art. 1, commi 44 e 45 della legge n. 311 del 30/12/2004, e dalla legge n. 220 del 13 dicembre 2010 (legge di stabilità 2011) è dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	1.493.667,31
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	119.493,38
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	6.139,71
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,41%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	113.353,67

L'ente, non avendo superato all'1/1/2013 la percentuale massima del 8%, non soggiace al graduale rientro previsto dall'art. 1, comma 45 della legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria 2005, come modificata dall'art. 1, comma 45, lettera b), della legge n. 296/2006, finanziaria 2007 e successive modificazioni ed integrazioni.

## Anticipazioni di cassa

Non è stata iscritta in bilancio sia nella parte entrate, al titolo V, che nella parte spesa, al titolo III, alcuna previsione per anticipazioni di cassa. L'ammontare di detta anticipazione, ove occorra potrà essere attivata nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	1.493.667,31
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	373.416,83
<i>Percentuale</i>		<i>25,00%</i>

## **TITOLO I - SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto dei due ultimi esercizi e con le previsioni dell'esercizio in corso, è il seguente:

### **Classificazione delle spese correnti per intervento**

	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Bilancio 2013</b>	<b>Incremento % 2013/2012</b>
01 - Personale	286.953,90	304.338,59	321.233,00	6%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	38.071,82	29.882,71	62.500,00	109%
03 - Prestazioni di servizi	518.879,13	711.352,53	783.354,00	10%
04 - Utilizzo di beni di terzi	4.715,48	5.443,41	1.000,00	
05 - Trasferimenti	206.551,92	179.310,58	611.542,00	241%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	7.828,30	7.009,09	6.141,00	-12%
07 - Imposte e tasse	21.236,38	23.164,83	20.850,00	-10%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	111.739,86	4.433,84	46.366,00	946%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			1.656,00	
11 - Fondo di riserva			7.614,00	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>1.195.976,79</b>	<b>1.264.935,58</b>	<b>1.862.256,00</b>	<b>47%</b>

Si prende atto che il comune, avendo una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si è avvalso, in alcuni casi, della facoltà consentita dall'art. 2, comma 7, D.P.R. n. 194/96, di iscrivere gli interventi nel servizio che ha carattere di prevalenza nell'ambito di ciascuna funzione

Per gli interventi sopraelencati si suggerisce di indicare nella relazione previsionale e programmatica le scelte e gli obiettivi che l'ente intende perseguire, anche in termini di aumento o riduzione dei costi, per il miglioramento qualitativo dei servizi indispensabili, a domanda individuale o produttivi.

### **INTERVENTO 01 - Personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio è di € **321.233,00** ed è riferita a n. **9** dipendenti, di cui n. 8 a tempo indeterminato e n. 1 a tempo determinato, pari a € **35.692,56** media per dipendente tiene conto:

- che nessun maggiore onere è derivante dai rinnovi contrattuali, stante il loro blocco;
- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- del fondo per le risorse decentrate di cui all'articolo 31 del CCNL 22/01/2004 e ss.mm.ii., destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività, previa invarianza dell'ammontare rispetto al medesimo fondo del 2010;

La spesa prevista per:

- personale il personale, sia a tempo indeterminato che determinato, rientra nei limiti di cui all'art. 1 commi da 198 a 201 della legge 266/2005, come modificato dall'art. 1, comma 562 della legge n. 296/2006, come è dimostrato dall'apposito prospetto di raffronto predisposto dal Responsabile del Servizio finanziario ed allegato agli atti di bilancio;
- il fondo delle risorse decentrate tiene debitamente conto della riduzione prevista dal D.L. n. 78/2010, art. 9, comma 2-bis (*stanziamento non superiore a quello del 2010 ridotto, proporzionalmente delle cessazioni successivamente intervenute e al netto dei compensi ISTAT ed incentivi di progettazione, così come chiarito dalla Corte dei Conti con deliberazione delle SS.RR. n. 51/2011 e Corte dei Conti Sezione Controllo Lombardia n. 550/2011*).

L'organo di revisione richiama la particolare attenzione affinché, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/2001, i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/1997, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

### **INTERVENTO 02/03/04**

#### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

Come già evidenziato in altra parte della presente relazione, si ricorda che l'ente, avendo una popolazione inferiore ai 1.000 non è soggetto ai vincoli stabiliti dal patto di stabilità interno, come regolato dall'art. 1, commi da 379 a 380 della legge n. 244 del 24/12/2007, e successive modificazioni ed integrazioni, per cui non trovano applicazione le norme di contenimento della spesa previste dal citato patto. Si invita tuttavia l'Ente di voler comunque porre in essere ogni utile iniziativa tesa alla riduzione della spesa, specie quella di parte corrente.

### **Spese per studi e consulenza**

Si ricorda che gli impegni di spesa relativi ad incarichi di studio e di consulenza a soggetti estranei all'ente dovranno essere conferiti esclusivamente a soggetti di particolare e comprovata specializzazione universitaria, previa adozione da parte del Consiglio Comunale di un apposito programma. Il conferimento di detti incarichi dovrà essere adeguatamente motivato. Il regolamento per l'affidamento dei suddetti incarichi esterni non è stato ancora approvato, pertanto occorre a ciò provvedere ove si ricorresse al conferimento degli incarichi di commento. Si rappresenta, inoltre, che detto regolamento, una volta approvato dal competente Consiglio Comunale, dovrà essere trasmesso per estratto alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, come disposto dall'art. 3, commi 43 a 75, della legge n. 244 del 24/12/2007.

### **INTERVENTO 05 - Trasferimenti**

In base a quanto disposto dall'art. 1, comma 67, della legge 266/2005 in tale intervento dovrà essere impegnata la compartecipazione pro-quota ai costi di funzionamento dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici a seguito di determinazione da parte della stessa Autorità, si raccomanda pertanto l'istituzione di un apposito congruo stanziamento.

### **INTERVENTO 06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 6.141,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti ad oggi contratti. La stessa rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'ente nel corso dell'anno non ritiene opportuno provvedere alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, per cui nessun risparmio per interessi passivi sarà a titolo conseguito a valere nell'esercizio in commento.

### **INTERVENTO 08 - Oneri straordinari della gestione corrente**

Risultano iscritti stanziamenti per oneri straordinari della gestione corrente per un importo complessivi €. 46.366,00 ed afferiscono a sgravi e restituzione di entrate e tributi diversi e reimpiego fondi della disciolta Compagnia Barracellare.

### **INTERVENTO 09 - Ammortamenti**

L'ente, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167, comma 1, del Tuel, ha ritenuto di non prevedere le quote di ammortamento minime sui beni utilizzati, ai sensi degli articoli 167 e 229 del Tuel.

### **INTERVENTO 10 - Fondo svalutazione crediti**

È stato previsto per il fondo in epigrafe uno stanziamento di € 1.656,00, finanziato con quota parte dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente.

L'istituzione di detto fondo si è resa necessaria al fine di far fronte all'eventuale impossibilità di riscuotere alcune poste di residui attivi, oramai datate nel tempo, per le quali ogni forma di riscossione, anche coattiva, non produrrà alcun esito positivo.

### **INTERVENTO 11 - Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità. L'ammontare stanziato di detto fondo è di €. **7.614,00** ed è pari allo **0,410%** delle spese correnti al netto, naturalmente di detto fondo (€ 1.856.642,00), quindi non inferiore al limite minimo dello **0,30%** nè superiore al limite massimo del **2%**.

## **TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare degli investimenti complessivi, pari a € 2.333.225,00 è così pareggiato:

- ↳ per € 1.826.825,00 dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche disposizioni di legge (*vedasi titolo IV dell'entrata*)
- ↳ per € 327.000,00 mediante applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2011;
- ↳ per € 179.400,00 con l'utilizzo dell'avanzo corrente, rinveniente dal "Fondo Unico". ex art. 10 della L. R. n. 2/2007.

### **Acquisto di immobili da terzi**

Si ricorda che per effetto dell'art. 1 comma 24 della legge 266/2005, i trasferimenti erariali agli enti locali (*ivi compresi i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti*) sono ridotti in misura pari alla differenza tra la spesa che è stata sostenuta nel 2006 per l'acquisto da terzi di immobili (*esclusi ospedali, ospizi, scuole o asili*) e quella media sostenuta nel quinquennio precedente (*dal 2001 al 2005*).

Non è prevista al riguardo alcuna spesa.

### **Indebitamento**

Non è stata prevista in bilancio alcuna operazione di indebitamento. Tutte le spese in conto capitale previste sono interamente finanziate, come già esplicitato, da corrispondenti risorse allocate nel titolo IV dell'entrata, da quota parte dell'avanzo di amministrazione e da entrate correnti destinate ad investimenti.

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati investimenti senza esborsi finanziari.



## **BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996. *(l'utilizzo di tale schema non è tuttavia obbligatorio; col regolamento di contabilità l'ente può approvare modelli diversi che, comunque, devono indicare i principi previsti dall'articolo 171).*

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti dovranno essere ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- tiene conto delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;

per quanto argomentato nei precedenti punti e paragrafi, dovrà maggiormente tenere conto:

- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel, in quanto non ancora approvata;

Le previsioni pluriennali suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	366.632,00	271.100,00	274.900,00	912.632,00
Titolo II	1.444.779,00	1.511.100,00	1.541.200,00	4.497.079,00
Titolo III	127.500,00	129.200,00	131.700,00	388.400,00
Titolo IV	1.826.825,00	4.475.000,00		6.301.825,00
Titolo V				
<i>Somma</i>	<i>3.765.736,00</i>	<i>6.386.400,00</i>	<i>1.947.800,00</i>	<i>12.099.936,00</i>
Avanzo applicato	445.257,00			445.257,00
<b>Totale</b>	<b>4.210.993,00</b>	<b>6.386.400,00</b>	<b>1.947.800,00</b>	<b>12.545.193,00</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.862.256,00	1.895.700,00	1.931.800,00	5.689.756,00
Titolo II	2.333.225,00	4.475.000,00		6.808.225,00
Titolo III	15.512,00	15.700,00	16.000,00	47.212,00
<i>Somma</i>	<i>4.210.993,00</i>	<i>6.386.400,00</i>	<i>1.947.800,00</i>	<i>12.545.193,00</i>
Disavanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>4.210.993,00</b>	<b>6.386.400,00</b>	<b>1.947.800,00</b>	<b>12.545.193,00</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

### Classificazione delle spese correnti per intervento

	<b>Previsioni 2013</b>	<b>Previsioni 2013</b>	<b>Previsioni 2014</b>
01 - Personale	321.233,00	326.000,00	332.400,00
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	62.500,00	65.000,00	64.900,00
03 - Prestazioni di servizi	783.354,00	821.800,00	837.700,00
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
05 - Trasferimenti	611.542,00	603.681,00	617.446,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	6.141,00	5.219,00	4.254,00
07 - Imposte e tasse	20.850,00	21.000,00	21.300,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	46.366,00	42.500,00	43.300,00
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti	1.656,00	2.000,00	2.000,00
11 - Fondo di riserva	7.614,00	7.500,00	7.500,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>1.862.256,00</b>	<b>1.895.700,00</b>	<b>1.931.800,00</b>

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### ***a) Riguardo alle previsioni parte corrente***

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere nel corso della gestione dell'esercizio finanziario in esame costantemente verificate e monitorate, adottando, ove occorra, l'immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero insufficienti o eccedenti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo;

### ***b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali***

Complessivamente attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- 1) *i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione revisionale e programmatica;*
- 2) *gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;*
- 3) *gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.*

### ***c) Riguardo alle previsioni per investimenti***

Si giudica, pur tenendo conto delle precisazioni e dei rilievi che precedono, sostanzialmente congrua la previsione dei mezzi di copertura finanziaria delle spese per gli investimenti.

### ***d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)***

#### **d.1) Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come già esplicitato al punto 9, si ribadisce che il Comune, avendo una popolazione inferiore ai 1.000 non è soggetto ai vincoli stabiliti dal patto di stabilità interno, come regolato dall'art. 1, commi da 676 a 695 della legge n. 296 del 27/12/2006, pertanto non è tenuto al rispetto dei limiti di spesa imposti agli enti inclusi nel patto.

#### **d.2) Concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica**

Il concorso degli obiettivi riguardanti l'invarianza del "costo del personale" risulta assicurato così come si è avuto modo di attestare nei commenti riservati agli specifici interventi di spesa.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 153, comma 4, del Tuel;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

### **il Revisore dei Conti:**

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha formulato le riserve contenute nei paragrafi che precedono il presente parere, relativamente alla coerenza interna;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalla legge 296/06 e legge n. 244/2007 e delle norme relative al concorso degli *enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica*;

ed esprime, pertanto

## **PARERE FAVOREVOLE**

sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

Belvi, 18 novembre 2013

**Il Revisore dei Conti**  
*(Dr. Palmiro Poddie)*